

‘Finché amerete la lettura l’arbereshe sopravviverà’

Nell'ultimo incontro di 'Ottobre piovono libri' a Campomarino il monito delle istituzioni per tutelare la lingua di Minoranza

CAMPOMARINO. Un auditorium gremito di alunni, insegnanti e autorità locali ha accolto il quarto ed ultimo appuntamento di ‘Ottobre Piovono libri’, evento culturale di portata nazionale coordinato, in Molise, dagli Sportelli Linguistici. Nella scuola media ‘Carriero’ lo scorso giovedì 28 ottobre, le due addette allo Sportello Linguistico della città adriatica, Maria Sistilli e Cristina Mascio, coordinate dalla referente Angela Carafa, hanno guidato i presenti in un viaggio nella storia e nelle tradizioni arbëreshë. Una ricerca delle radici affrontata grazie alla collaborazione con gli insegnanti e il dirigente scolastico della scuola ‘Carriero’ Ezio Di Pinto e grazie all’entusiasmo degli alunni.



Il coro ‘Skolla Këmarini’ guidato dal maestro Rino Tartaglia ha emozionato il pubblico cantando versi in arbëreshë nonostante nessuno dei piccoli cantanti parlasse l’antica lingua delle colonie albanesi. Sul palco si sono poi avvicendati diversi poeti in erba (Michele Corfiati e Cristina Giordano, Leo Di Lallo e Jessica Vaccarella) alunni della ‘Carriero’ che si sono cimentati nella lettura di antiche ninne nanne, poesie e filastrocche in lingua affiancati da traduttori altrettanto piccoli. Anche la referente degli Sportelli Linguistici, Angela Carafa ha letto un antico brano della tradizione arbëreshë intitolato “Rà Vemaria” spiegando l’importanza della conservazione della lingua come strumento di identità culturale e ringraziando tutti i collaboratori degli Sportelli e della progettista Fernanda Pugliese che, da sempre, si batte per la sopravvivenza di istituzioni regionali come gli Sportelli Linguistici mirate a tutelare le minoranze linguistiche.

Sulla stessa linea anche i diversi interventi delle autorità politiche e amministrative locali; a partire dal sindaco Franco Pallotta alla guida di Montecilfone Comune capofila del progetto delle minoranze linguistiche. Il sindaco Pallotta ha salutato i presenti parlando in arbëreshë e ha invitato tutti alla lettura come veicolo fondamentale di emozioni e conoscenza. Anche il consigliere comunale di Campomarino, Giuseppina Occhionero ha spiegato agli alunni della ‘Carriero’ l’importanza della cultura per la formazione e la crescita di ogni persona. A rappresentare le istituzioni politiche della città adriatica anche l’assessore al Bilancio Alessandro Di Labbio. Dal palco dell’auditorium il dirigente scolastico Ezio Di Pinto ha salutato tutti i presenti seguito dal poeta arbëreshë Vincenzo Chimisso che ha letto dei versi dedicati a suo padre, e dal professor Pasquale Di Giulio presidente dell’istituzione Cultura che ha sottolineato la collaborazione fattiva con le sportelliste nell’ambito del caffè Letterario. Infine le due addette allo Sportello Linguistico di Campomarino, Cristina Mascio e Maria Sistilli, hanno illustrato ai presenti la loro ricerca su Francesco Crispi, illustre statista italiano di origine arbëreshë, ricollegandosi al tema conduttore della manifestazione ‘Ottobre Piovono libri’ che celebra i 150 anni dell’Unità d’Italia.

